



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

**REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI REPERIBILITÀ PER LE
EMERGENZE E PER LA VIGILANZA E IL CONTROLLO DEL TERRITORIO
PORTUALE**

INDICE

1. Finalità del regolamento	3
2. Gestione del servizio	3
3. Modalità di svolgimento del servizio	3
4. Orario di servizio	3
5. Modalità di svolgimento delle ispezioni per la vigilanza e il controllo del territorio portuale	3
6. Modalità di svolgimento del servizio di reperibilità	4
7. Compenso omnnicomprensivo per servizio di reperibilità per le emergenze e per la vigilanza e il controllo del territorio portuale	4
8. Compenso omnnicomprensivo per interventi in caso di emergenza	4
9. Compenso omnnicomprensivo per le ispezioni per la vigilanza e il controllo del territorio portuale	4



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

1. FINALITÀ DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina il servizio di reperibilità quale istituto complementare alla normale prestazione lavorativa, mediante il quale il lavoratore si mette a disposizione del datore di lavoro oltre il normale orario di lavoro allo scopo di garantire i servizi di emergenza e di vigilanza e controllo del territorio portuale.

2. GESTIONE DEL SERVIZIO

La gestione del servizio è affidata al Responsabile dell'Area Sicurezza, Vigilanza e Controllo sulla base delle direttive impartite dal Direttore Coordinamento Operativo Portuale. Il servizio viene organizzato con una pianificazione trimestrale, o più ampia, del personale impegnato nello svolgimento delle attività.

3. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio viene svolto per 365 giorni all'anno dal personale reperibile che rimane in servizio per una settimana con inizio il lunedì e termine il lunedì successivo. Per esigenze organizzative, la fine del turno può essere prolungata di ventiquattro o quarantotto ore nel caso di lunedì e martedì festivi. Il personale addetto alla reperibilità non può essere chiamato, di norma, a svolgere più di un servizio al mese.

4. ORARIO DI SERVIZIO

La distribuzione/articolazione dell'orario di lavoro del personale comandato nella settimana di reperibilità è caratterizzato da periodi di lavoro su sei giorni la settimana, fino a un massimo di 50 ore settimanali e terrà conto dell'esigenza di garantire il funzionamento del servizio.

L'articolazione, di massima, dell'orario di lavoro dal lunedì al sabato dovrà avvenire nel rispetto delle vigenti disposizioni dell'Ente, in particolare si evidenzia che:

1. l'entrata in servizio potrà cambiare in relazione alle esigenze di servizio e comunque dovrà avvenire dopo 11 ore di riposo consecutivo dal termine della precedente prestazione lavorativa, calcolato nell'arco delle 24 ore;
2. l'uscita dal servizio dal lunedì al venerdì dovrà avvenire normalmente al completamento dell'orario di lavoro di 7 ore, a cui va aggiunto il recupero della pausa pranzo, ovvero del diverso orario disposto giornalmente con preavviso che va comunicato entro le ore 13:00 del giorno prima, in funzione delle esigenze di servizio. L'interruzione per la consumazione del pasto potrà cambiare in relazione alle esigenze di servizio;
3. l'orario del sabato e/o della domenica è di complessive tre ore per giornata da svolgere consecutivamente senza programmazione dell'ora di inizio che è comunicata, assieme al giorno di lavoro, entro la fine dell'orario di servizio dell'ultimo giorno lavorativo antecedente il sabato.

Per quanto riguarda l'entrata in servizio dopo le 11 ore di riposo consecutivo dal termine della precedente prestazione lavorativa, calcolato nelle 24 ore, si evidenzia che se l'attività in reperibilità, su chiamata, dovesse terminare:

- entro le ore 22:00, l'entrata in servizio del giorno successivo, se lavorativo, dovrà rispettare l'orario previsto e comunque dovranno essere rispettate le 11 ore di riposo;



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

- dopo le ore 22:00 ma entro le ore 02:00, l'entrata in servizio, se giorno lavorativo, dovrà comunque rispettare le 11 ore di riposo consecutive; l'eventuale differenza tra le ore 09.00 e l'effettivo orario di entrata in servizio verrà considerato come riposo compensativo;
- dopo le ore 02:00 fino alle ore 06:00, il dipendente fruirà nella medesima giornata, se lavorativa, di un riposo compensativo.

Per quanto attiene la reperibilità programmata, la stessa dovrà essere gestita nel rispetto delle undici ore di riposo consecutive.

Il personale incaricato può essere chiamato a svolgere periodi di lavoro frazionati durante la giornata per ispezioni nonché per interventi in caso di urgenza.

5. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ISPEZIONI PER LA VIGILANZA E IL CONTROLLO DEL TERRITORIO PORTUALE.

Il personale in reperibilità può essere chiamato ad effettuare sia nei giorni feriali sia nei giorni festivi, attività di ispezione. Tali attività ispettive rientrano negli orari di lavoro supplementare/straordinario e verrà gestito nel rispetto del vigente C.C.N.L. dei lavoratori dei porti.

6. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI REPERIBILITÀ

Il personale addetto incaricato del servizio di reperibilità ha in dotazione un telefono cellulare che, tramite un sistema di commutazione delle chiamate, viene abilitato alla ricezione delle telefonate effettuate al numero di emergenza 041.5334545.

Il personale durante il servizio deve mettersi sempre in condizione di ricevere le chiamate; in caso di indisponibilità, per malattia, infortunio o grave impedimento, va data immediata segnalazione al responsabile dell'Area Sicurezza, Vigilanza e Controllo che provvede tempestivamente alla sostituzione tra coloro che si rendono disponibili oppure sono in servizio programmato la settimana successiva. Il servizio di reperibilità non può essere svolto in concomitanza di assenze dal servizio.

L'addetto deve essere in grado di raggiungere il luogo dove si è verificata l'emergenza entro 60 minuti. Per il tragitto domicilio – sedi aziendali il personale deve utilizzare un mezzo proprio di locomozione mentre per gli spostamenti in ambito portuale il personale deve utilizzare un mezzo di servizio; a tale scopo l'Ente mette a disposizione mezzi di servizio presso la sede aziendale utile più vicina nelle aree portuali di Venezia e di Marghera. Qualora il personale chiamato non intervenga in tempo utile senza giustificato motivo, l'interessato decade dal beneficio economico per l'intera settimana, fatti salvi gli eventuali provvedimenti disciplinari.

7. COMPENSO OMNICOMPRESIVO PER SERVIZIO DI REPERIBILITÀ PER LE EMERGENZE E PER LA VIGILANZA E IL CONTROLLO DEL TERRITORIO PORTUALE

Il compenso per lo svolgimento del servizio è fissato nella misura di 15,00 € forfetari/giorno per le giornate dal lunedì al venerdì, di 30,00 € forfetari per la giornata del sabato e di 40,00 € forfetari per la giornata di domenica e per ogni giornata festiva di effettivo servizio. Nel caso di impossibilità di svolgimento del turno settimanale completo a causa di sopravvenuto stato di malattia o infortunio, il compenso è erogato in proporzione all'attività svolta. In quest'ultimo



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

caso al dipendente che subentra in sostituzione viene riconosciuto il compenso commisurato all'impiego.

8. COMPENSO OMNICOMPRESIVO PER INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZA

Al personale che svolge interventi in caso di emergenza, al di fuori dell'orario di servizio di cui all'art. 4 e che comportino un rientro in servizio dal proprio domicilio, viene riconosciuto un compenso omnicomprensivo di 45,00 € nonché il lavoro supplementare e/o straordinario diurno e/o notturno anche per il personale con inquadramento di impiegato di 1° livello e di quadro di fascia A e B. Il conteggio del lavoro supplementare e/o straordinario inizia dal momento di ricevimento della chiamata che richiede l'intervento e termina trenta minuti dopo la fine dello stesso.

9. COMPENSO OMNICOMPRESIVO PER LE ISPEZIONI PER LA VIGILANZA E IL CONTROLLO DEL TERRITORIO PORTUALE

Al personale che svolge attività di ispezione è riconosciuto, a titolo di indennizzo per lo svolgimento dell'orario di lavoro con distribuzione flessibile, un compenso omnicomprensivo di € 35,00 per ogni ispezione svolta che comporti periodi di lavoro frazionati e con pausa di almeno un'ora, diversa dalla pausa pranzo – compresa quella del sabato e/o della domenica oltre alle maggiorazioni previste per il lavoro svolto in orario serale o festivo.